

COMPOSIZIONE

Motivazioni generali e finalità

Il corso di formazione di base per l'insegnamento della Composizione si rende necessario, all'interno dei nuovi ordinamenti scolastici previsti dalla riforma degli studi musicali, sia per garantire la necessaria preparazione in vista dell'ammissione al Triennio Superiore, sia per dar modo a chi intende intraprendere un tale studio partendo da un basso livello di conoscenze musicali, di misurare le proprie attitudini e le proprie motivazioni alla disciplina attraverso un percorso didattico articolato e flessibile. Tale percorso si rivolge principalmente ai giovani di età compresa tra gli 11 e i 20 anni (non escludendosi a priori l'accesso ad aspiranti di età più avanzata, ma già in possesso di buone competenze musicali).

Articolazione, durata e contenuti generali

Il corso di formazione di base per l'insegnamento della Composizione si articola secondo tre gradi, potenzialmente rivolti a diverse fasce d'età e tra loro differenziati quanto a contenuti e a metodologie didattiche. Vi si accede tramite apposito esame di ammissione volto a verificare il possesso delle competenze musicali richieste. Tale esame di ammissione consisterà in un colloquio orientativo e motivazionale durante il quale il candidato potrà presentare eventuali brani da lui composti.

Superati i tre gradi, l'allievo avrà acquisito una preparazione pari a quella del tradizionale compimento inferiore, con significativi ampliamenti negli ambiti della conoscenza/manipolazione di stili e generi, nonché della strumentazione e della composizione creativa (legata o non a contesti extramusicali). Al programma specifico dell'insegnamento principale si affiancano corsi complementari, legati in parte al superato corso di "Composizione tradizionale", ma con contenuti rinnovati e diversa articolazione temporale.

Programma generale del Corso di formazione di base⁽²⁾

I° grado (1° e 2° anno):

- L'armonia tonale in prospettiva sincronica: proprietà delle triadi, cadenze, quadriadi, note estranee e modulazioni secondo un approccio uditivo e contestuale (armonizzazioni estemporanee, costruzione di brevi brani strumentali e corali, articolazione di accompagnamenti a melodie date).
- Suono, linguaggio, articolazione e forma (I): idee per progetti creativi individuali attraverso l'analisi mirata di brevi brani di musica colta a partire dal secondo '900.
- Principi generali di strumentazione (I): studio delle caratteristiche generali degli strumenti in funzione diretta del loro impiego.

Esame al termine del Biennio di primo grado:

1) presentazione dei lavori più significativi prodotti nel corso del biennio, di cui almeno due scritti per insieme strumentale da camera in un linguaggio non tonale.

2) composizione di un breve brano tonale (o di parte di esso) su tema assegnato dalla Commissione (tempo max. 6 ore in aula dotata di pianoforte).

3) realizzazione di un *test* di verifica della conoscenza tecnica degli strumenti studiati durante il triennio (tempo max. 2 ore in seduta collettiva).

II° grado (1° e 2° anno):

- L'armonia tonale in prospettiva diacronica (I): il Corale bachiano e le forme barocche (recitativo, aria, preludio, danze binarie, invenzione a due voci).
- Elementi di contrappunto (I): specie contrappuntistiche e loro espansioni nella scrittura a due voci.
- L'imitazione e il canone a due voci.

- Suono, linguaggio, articolazione e forma (II): idee per progetti creativi individuali attraverso l'analisi mirata di brevi brani di musica colta a partire dal secondo '900.
- Principi generali di strumentazione (II): lavori di riconoscimento, trascrizione e adattamento per archi.
- Elementi di analisi musicale (I).

Esame al termine del Biennio di secondo grado:

- 1) presentazione dei lavori più significativi prodotti nel corso del triennio, di cui almeno due scritti per insieme strumentale da camera in un linguaggio non tonale.
- 2) composizione di un breve Corale su canto dato o di altra composizione barocca (o di parte di essa) su *incipit* assegnato dalla Commissione (tempo max. 10 ore in aula dotata di pianoforte).
- 3) analisi scritta di un brano assegnato dalla commissione 24 ore prima della prova orale.
- 3) realizzazione di un *test* di verifica relativo alla strumentazione per orchestra d'archi (tempo max. 2 ore in seduta collettiva).

III° grado (1° anno):

- L'armonia tonale in prospettiva diacronica (II): la Sonata scarlattiana e il Primo tempo della Sonata classica.
- Elementi di contrappunto (II): specie contrappuntistiche e loro espansione nella scrittura a tre voci.
- La *Sinfonia* (Invenzione a tre voci).
- Suono, linguaggio, articolazione e forma (III): idee per progetti creativi individuali attraverso l'analisi mirata di brevi brani di musica colta a partire dal secondo '900.
- Principi generali di strumentazione (III): lavori di riconoscimento, trascrizione e adattamento per archi e legni.
- Elementi di analisi (II).

III° grado (2° anno):

- L'armonia tonale in prospettiva diacronica (III): il primo e il secondo tempo della Sonata romantica in Beethoven e Schubert. Costruzione di brani per coro in stile imitativo a partire da bassi di autori classico-romantici.
- La Fuga a tre voci (I)
- Suono, linguaggio, articolazione e forma (IV): idee per progetti creativi individuali attraverso l'analisi mirata di brevi brani di musica colta a partire dal secondo '900.
- Principi generali di strumentazione (IV): lavori di riconoscimento, trascrizione e adattamento per archi/ottoni e archi/legni/ottoni.
- Elementi di analisi (III).

III° grado (3° anno):

- L'armonia tonale in prospettiva diacronica (IV): i Lieder e le forme pianistiche brevi del romanticismo (Schumann, Brahms, Grieg). Costruzione di brani per coro in stile imitativo a partire da bassi di autori classico-romantici.
- La Fuga a tre voci (II)
- Suono, linguaggio, articolazione e forma (IV): idee per progetti creativi individuali attraverso l'analisi mirata di brevi brani di musica colta a partire dal secondo '900.
- Principi generali di strumentazione (V): lavori di riconoscimento, trascrizione e adattamento per piccola orchestra, arpa e percussioni.
- Elementi di analisi (IV)

Esame al termine del Triennio di terzo grado:

- 1) presentazione e discussione dei lavori più significativi prodotti nel corso del triennio, di cui almeno due scritti per insieme strumentale da camera ed uno per piccola orchestra in un linguaggio non tonale.
- 2) presentazione e discussione di una trascrizione per piccola orchestra con arpa e percussioni di un breve brano pianistico appartenente alla letteratura del tardo Ottocento o della prima metà del Novecento.

- 3)** presentazione e discussione di una Fuga a tre voci, di un Lied romantico e di un pezzo romantico per pianoforte.
- 4)** presentazione e discussione dell'analisi scritta di due brani, rispettivamente appartenenti alla letteratura classico-romantica e a quella del secondo Novecento.
- 5)** composizione di un breve Lied su melodia e testo dati o di altra forma breve romantica su tema assegnato dalla Commissione (tempo max. 10 ore in aula dotata di pianoforte).
- 6)** composizione di una breve Fuga a tre voci, anche non completa (tempo max. 10 ore in aula dotata di pianoforte).
- 7)** realizzazione di un *test* di verifica relativo alla strumentazione per piccola orchestra con arpa e percussioni (tempo max. 4 ore in seduta collettiva).